

## ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il nostro istituto accoglie numerosi allievi portatori di diverse abilità. Da anni è impegnato a promuovere la partecipazione delle famiglie e delle associazioni di riferimento quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale. Proprio per far fronte alle numerose problematiche legate all'integrazione e alla prevenzione del disagio scolastico cerchiamo di organizzare la gestione dei vari interventi per il raggiungimento dei singoli obiettivi generali e specifici, attraverso l'adozione di modalità didattiche elastiche che sappiano adattarsi, di volta in volta, alle peculiarità di ogni alunno. Guardando alle caratteristiche soprattutto del settore professionale, ci si riferisce, in particolare, alla possibilità di ricorrere alle **classi aperte** (anche in linea con la normativa vigente L.104/92 art.14 comma B); sulla base di quanto detto ogni alunno diversamente abile, con particolare riferimento a quelli che svolgono un programma differenziato, sulla base di una programmazione individualizzata, ha la possibilità di frequentare le attività di un'altra classe (soprattutto per le discipline che comportano attività pratiche) ritenuta in quel momento più adeguata allo sviluppo del suo percorso didattico.

La pratica delle classi aperte si esplica soprattutto in una linea didattica che è quella volta alla costituzione di **laboratori per l'integrazione** dove gli alunni interessati all'attività proposta colgono occasioni per sperimentare se stessi nei vari ambiti di competenza della realtà scolastica che si identificano soprattutto: nella vita di relazione, nell'appartenenza al territorio, nell'orientamento professionale e nella socializzazione al lavoro nonché nell'ambito della comunicazione e dei linguaggi.

## ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'istituzione scolastica, sulla base della normativa vigente, predispone tutte le iniziative atte ad individuare le misure educative e didattiche più adeguate al supporto degli alunni con DSA. E' infatti in costante crescita l'iscrizione di alunni che presentano tali disturbi. Il rapporto di Autovalutazione ha messo in evidenza l'attenzione della scuola al successo formativo di tutti i suoi studenti e, in tal senso, l'attenzione a tutti gli aspetti del processo di insegnamento/apprendimento. I processi sono monitorati e le procedure definite.

La Direttiva Ministeriale del 27/12/12 e la Circolare Ministeriale n.8 del 06/03/13 hanno ulteriormente promosso la politica dell'inclusione scolastica cercando di garantire il successo scolastico a tutti gli alunni, compresi quelli che, con continuità o per determinati periodi, manifestano Bisogni Educativi Speciali.

Il Collegio dei docenti ha pertanto individuato due insegnanti Funzioni Strumentali "Coordinamento DSA e altri BES", uno in ciascuna sede, che rappresentano un punto di riferimento per docenti, famiglie e genitori sulle problematiche relative all'inclusione scolastica degli alunni con DSA o con altri BES con l'obiettivo di:

- sensibilizzare ed informare i docenti sulle disposizioni normative vigenti, su metodologie, strategie valutative, adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative,
- supportare i colleghi e i coordinatori di classe che sono direttamente coinvolti nell'inclusione scolastica degli alunni con DSA e con altri BES,

- svolgere attività di accoglienza degli alunni con DSA neo-iscritti nelle prime classi mediante incontri con le famiglie per garantire la continuità con la scuola secondaria di primo grado;
- prendere contatti con gli operatori dei servizi sanitari e con le famiglie;
- rivedere le attività programmate dalla scuola alla luce dell'inclusione scolastica di alunni con BES (calendari Consigli di classe, eventuali interventi in sede di collegio dei docenti, proposta di circolari interne, ...).

Oltre all'elaborazione di modelli di Piano Didattico Personalizzato per documentare la didattica individualizzata e personalizzata, i docenti Funzione Strumentale "Coordinamento DSA e altri BES" hanno elaborato Protocolli di accoglienza per gli alunni con DSA e con altri BES allegati al POF, di cui sono parte integrante, con lo scopo di:

- definire pratiche comuni all'interno dell'istituto;
- facilitare l'accoglienza, l'inserimento e un proficuo percorso formativo degli studenti con DSA e con altri BES;
- accompagnare gli studenti con DSA e con altri BES all'Esame di Stato.

La piattaforma sul web dell'istituto, in rete con altre scuole, costituisce inoltre un punto di incontro dove è possibile condividere documentazione, materiali, software ecc.. relativi ai DSA e, in generale, al recupero.

## PIANO DI GESTIONE DELLE DIVERSITÀ – ALUNNI STRANIERI (P.G.D.S)

La consistente presenza di alunni stranieri rappresenta uno stimolo ad implementare l'offerta formativa con l'educazione ai valori della libertà, del rispetto dei diritti umani, della solidarietà e della convivenza civile.

Le indicazioni nazionali, recepite dalla Regione Toscana con la legge 29/2009, si concretizzano con la definizione di un PIANO DI GESTIONE DELLE DIVERSITÀ, quale strumento per garantire il rispetto, il riconoscimento e l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana all'interno del sistema scuola.

Per favorire l'apprendimento della lingua italiana come prerequisito per il successo formativo e per l'interazione democratica con gli altri, la scuola prevede un percorso specifico che coniuga insieme pari opportunità e rispetto delle differenze e si concretizza in azioni didattiche innovative riconducibili alla peer-education.

Il progetto educativo si avvale dei seguenti strumenti:

- Scaffale multiculturale come insieme di testi e materiali utili nella dimensione dell'educazione interculturale
- Lessico specifico per la didattizzazione delle discipline
- Il database contenente informazioni degli studenti

Un protocollo di interventi (dall'accoglienza alla valutazione) consente poi di inserire l'alunno straniero, al suo arrivo nel sistema scolastico, in un percorso personalizzato (Piano Personalizzato) che possa consentirne il successo formativo.

## IL COMODATO D'USO DEI LIBRI DI TESTO

A partire dal 2013/14 gli studenti delle classi prime e seconde possono usufruire del servizio di comodato d'uso dei libri di testo (delibera del C.D.I. del 30 /11/2012), secondo le indicazioni riportate nel Regolamento di attuazione.